

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Italia) il 2 aprile 2010 — Andrea Sacripanti/Ministero dell'Interno

(Causa C-171/10)

(2010/C 161/45)

Lingua processuale: l'italiano

Giudice del rinvio

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Parti nella causa principale

Ricorrente: Andrea Sacripanti

Convenuto: Ministero dell'Interno

Questione pregiudiziale

Se esiste compatibilità tra la normativa nazionale (introdotta a partire dal decreto Bersani, decreto-legge n. 223 del 4.7.2006, convertito nella legge n. 248 del 4.8.2006) con gli artt. 43 e 49 del Trattato CE di un «sistema nazionale... che prevede, fra l'altro:

- a) l'esistenza di un indirizzo generale di tutela dei titolari di concessioni rilasciate in epoca anteriore ed al termine di una gara che aveva illegittimamente escluso una parte degli operatori;
- b) la presenza di disposizioni che garantiscono di fatto il mantenimento delle posizioni commerciali acquisite (come ad esempio il divieto per i nuovi concessionari di collocare i loro sportelli al di sotto di una determinata distanza da quelli già esistenti);
- c) la previsione di ipotesi di decadenza della concessione nel caso che il concessionario gestisca direttamente o indirettamente attività transfrontaliere di gioco assimilabili a quelle oggetto di concessione»

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Italia) il 2 aprile 2010 — Emiliano Orru/Ministero dell'Interno

(Causa C-172/10)

(2010/C 161/46)

Lingua processuale: l'italiano

Giudice del rinvio

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Parti nella causa principale

Ricorrente: Emiliano Orru'

Convenuto: Ministero dell'Interno

Questione pregiudiziale

Se esiste compatibilità tra la normativa nazionale (introdotta a partire dal decreto Bersani, decreto-legge n. 223 del 4.7.2006, convertito nella legge n. 248 del 4.8.2006) con gli artt. 43 e 49 del Trattato CE di un «sistema nazionale... che prevede, fra l'altro:

- a) l'esistenza di un indirizzo generale di tutela dei titolari di concessioni rilasciate in epoca anteriore ed al termine di una gara che aveva illegittimamente escluso una parte degli operatori;
- b) la presenza di disposizioni che garantiscono di fatto il mantenimento delle posizioni commerciali acquisite (come ad esempio il divieto per i nuovi concessionari di collocare i loro sportelli al di sotto di una determinata distanza da quelli già esistenti);
- c) la previsione di ipotesi di decadenza della concessione nel caso che il concessionario gestisca direttamente o indirettamente attività transfrontaliere di gioco assimilabili a quelle oggetto di concessione»

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Italia) il 2 aprile 2010 — Fabrizio Cariulo/Ministero dell'Interno

(Causa C-173/10)

(2010/C 161/47)

Lingua processuale: l'italiano

Giudice del rinvio

Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio

Parti nella causa principale

Ricorrente: Fabrizio Cariulo

Convenuto: Ministero dell'Interno

Questione pregiudiziale

Se esiste compatibilità tra la normativa nazionale (introdotta a partire dal decreto Bersani, decreto-legge n. 223 del 4.7.2006, convertito nella legge n. 248 del 4.8.2006) con gli artt. 43 e 49 del Trattato CE di un «sistema nazionale... che prevede, fra l'altro: